

Leggi il vangelo nel testo e nel fumetto
colora e rifletti

Domenica 22 giugno 2014, Corpus Domini, anno A
disegni tratti da: www.churchforum.org

il vangelo
estate

Dal vangelo secondo Giovanni 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla:



Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui.

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



E' tempo di Vacanze. MISSIO RAGAZZI vi propone la versione estiva di ioVangelo. Ogni settimana, oltre al consueto vangelo in forma di testo e fumetto, troverete giochi, filastrocche, attività e chi più ne ha più ne metta da fare all'aperto con i ragazzi.

Buon "ioVangelo Estate" allora.



Gioco: “Il trenino della pace”

(Fonte: www.qumran2.net)

Materiale necessario:

Tanta buona volontà e voglia di giocare; filastrocca.

Regole:

Si formano dei gruppi in base alle etnie presenti nella filastrocca. Un bambino scelto a caso deve rappresentare il bambino "birbantello". Una catechista legge la filastrocca e il bambino deve mimare man mano quello che viene letto. Parte il trenino CIUFF CIUFF (formato inizialmente dal solo bambino) e, man mano che vengono chiamate in causa, le etnie si accodano al trenino (esempio: all'africano il bambino gli stringe la mano e loro devono rispondere stringendo la mano e poi si accodano al bambino....CiuffCiuff).

Il gioco finisce quando tutte le etnie sono riuscite a salire sul trenino (dietro al bambino birbantello).

Filastrocca: Il trenino della pace



Un bambino birbantello pensa al mondo quanto è bello; di giocattoli e regali lui ha pieni gli scaffali, ma più in là dall'altra parte c'è un cuore che forte batte; niente giochi e regalini ma soltanto tristi bambini.

Odio, violenza e guerra distruggono questa terra, così diventa triste e pensa che la pace non esiste.

Un'idea gli viene in mente dare una mano a questa gente; salta allora su un trenino colorato e comincia a girare il mondo spensierato; va per tutte le nazioni affinché i popoli diventino più buoni; porta gioia via via e la guerra spazza via.

Incontra **l'africano** gli da una stretta di mano; **al cinese** piccolino gli fa un bell'inchino; l'occholino fa contento all'amico del **Salento** mentre corre a più non posso trova pure **l'ortodosso**.

Dai dai sali anche tu vieni a far parte di questa tribù baci bacetti manda contento **all'americano** col vento felice va col suo trenino ridendo e scherzando col **marocchino** rallentando pian pianino fa un abbraccio al **filippino** quando incontra gli amici **indiani** li saluta con le mani.

Col trenino va su e giù portando gioia, pace, amore e qualcosa in più; sono tutti sorridenti perché felici e contenti alla guida c'è **Gesù** e la guerra non c'è più.